



VENITE E VEDRETE

Unità Pastorale Maria Regina (Valfenera - Pralormo - Cellarengo - Villata)



“Venne Gesù,
stette in mezzo e disse loro:
«Pace a voi!»”

UN AMORE CHE DONA VITA E RISURREZIONE

Gesù non smette mai di sorprendere. I discepoli lo hanno abbandonato, tradito e rinnegato, ma Lui li va cercare e si presenta in mezzo a loro. Risorto. Vivo. Bellissimo. Sulle sue labbra nemmeno una parola di rimprovero o di delusione: Gesù Risorto annuncia la pace e soffia su di loro lo Spirito Santo. Che bello credere in un Dio che annuncia la pace e non la vendetta! Forse i dodici si aspettavano una bella ramanzina, ma il Signore, invece di licenziarli e andare a cercare altri discepoli più fedeli e coraggiosi, li invia in missione. Il Risorto non li mette da parte, ma infonde nei loro cuori lo Spirito della fede pasquale e li invia traboccanti del suo stesso Spirito. È un’immagine davvero forte: il Risorto è fedele ai suoi discepoli, li ha scelti e chiamati per nome, sono i suoi. Non importa quante cadute o fragilità abbiano costellato la loro esperienza di discepoli, il Signore li conosce, oltre le loro evidenti debolezze sa vedere la grandezza del loro cuore e la generosità che li spingerà fino ai confini della terra. Così Dio opera con ognuno di noi: abbiamo accolto la sua chiamata, siamo diventati i suoi, e lui ci dà fiducia e coraggio andando oltre i nostri limiti ed i nostri peccati. Ce lo racconta bene la seconda parte del Vangelo; infatti Tommaso non era con loro. Anche lui vuole vedere il Signore Risorto, non gli basta la testimonianza dei suoi compagni. Tommaso era chiamato Didimo, che significa "il gemello", anche se l’evangelista non dice mai di chi. Forse il suo gemello sono io, sei tu, siamo noi. Siamo suoi gemelli perché Tommaso è l’anello di congiunzione tra i primi discepoli, che hanno visto il Risorto, e noi, che ne facciamo esperienza attraverso il loro annuncio e l’ascolto della Parola. Siamo suoi gemelli, fratelli in Cristo, comunità di uomini e donne che si lasciano conquistare dal suo amore paziente e testardo, siamo Chiesa peccatrice in cammino sulle orme del Risorto. Non scelti per la nostra bravura o la nostra perfezione, ma scelti per amore; scelti per dire al mondo che è l’amore di Dio che salva e che ci dona una vita risorta.

CALENDARIO DELLE CELEBRAZIONI

MARTEDÌ 9	9.00 PRALORMO	Lisa Giuseppe - Solavagione Gabriele e Ghignone Giacomo
MERCOLEDÌ 10	9.00 VALFENERA	
GIOVEDÌ 11	9.00 PRALORMO	Sappino Giovanni e Mautone Giovanna - Accossato Luigi
VENERDÌ 12	9.00 VALFENERA	
SABATO 13	15.30 CELLARENGO	Boasso Angiolina e Fam. - Arduino Michelina, Giovanni e Antonio
	17.00 VILLATA	Arduino Filippo - Volpiano Mario
DOMENICA 14 III Domenica di Pasqua	9.00 SANTUARIO SPINA	Balla Virginio e Appendino Domenica - Gregorio Celestino Cerutti Piero - Secondo le intenzioni dell’offerente
	10.00 VALFENERA	Rosso Guglielmo, Bertolina Rosa e Fam. - Cardona Michele e Pietro Bussolino Nella e Cuniberti Romano - Burzio Caterina e Fam. Lanfranco Spinelli Mattia - Cerchio Giuseppe e Cielo Maria
	11.30 PRALORMO	Valsania Margherita e Trucco Giovanni - Burzio Giuseppe, Carla e Fam. Brusamolín Antonio e Fam. Zaramella - Fam. Viberti, Hidalgo con Marica Burzio don Giovanni e Fam. - Chiosso Pasqualina (leva) - Bello Mariella Panero Spirito e Fam. - Accossato Giuseppe - Ghignone Giacomo Rinaudo Riccardo - Torta Roberto - Chiara Maria
	17.30 VILLANOVA	Santa Messa per la Vicaria - Chiesa San Pietro in Villanova d’Asti

CALENDARIO LITURGICO

Per celebrare la settimana cristiana

Il tempo ed i giorni della nostra fede...

8 LUNEDÌ	ANNUNCIAZIONE DEL SIGNORE (s) <i>Ecco concepirai un figlio e lo darai alla luce.</i> R Ecco, Signore, io vengo per fare la tua volontà
9 MARTEDÌ	<i>Nessuno è mai salito al cielo, se non colui che è disceso dal cielo, il Figlio dell'uomo.</i> R Il Signore regna, si riveste di maestà
10 MERCOLEDÌ	<i>Dio ha mandato il Figlio nel mondo, perché il mondo sia salvato per mezzo di lui.</i> R Il povero grida e il Signore lo ascolta
11 GIOVEDÌ	S. Stanislao (m) <i>Il Padre ama il Figlio e gli ha dato in mano ogni cosa.</i> R Ascolta, Signore, il grido del povero
12 VENERDÌ	<i>Gesù distribuì i pani a quelli che erano seduti, quanto ne volevano.</i> R Una cosa ho chiesto al Signore: abitare nella sua casa
13 SABATO	<i>Videro Gesù che camminava sul mare.</i> R Su di noi sia il tuo amore, Signore
14 DOMENICA	3° DI PASQUA <i>Così sta scritto: il Cristo patirà e risorgerà dai morti il terzo giorno.</i> R Risplenda su di noi, Signore, la luce del tuo volto

ANNUNCIAZIONE

Lunedì 8 Aprile al Santuario della Spina



Quest'anno il 25 marzo è stato il lunedì della settimana santa pertanto la solennità della Annunciazione del Signore viene celebrata l'8 aprile.

Quella dell'Annunciazione è una solennità che, prima della riforma liturgica, aveva un carattere squisitamente mariano come diceva il titolo stesso della festa: "Annunciazione di Maria". Il titolo odierno sposta l'accento sul Signore: "Annunciazione del Signore" si dice, ad indicare l'evento che si celebra, dal quale inizia un tempo nuovo sulla terra, l'incarnazione di Dio. Questo era già sottolineato del resto dalla data stessa, il 25 marzo, legata alla fissazione del Natale al 25 dicembre: nove mesi prima della nascita di Gesù, con l'annuncio dell'Angelo a Maria e il Fiat di lei, la Parola prende carne d'uomo nel seno di una donna che ha creduto a Dio. Da quel momento è iniziata per tutti una nuova storia di salvezza. Come gli altri anni avremo l'opportunità di celebrare insieme questa festa al Santuario della Spina di Pralormo.

L'appuntamento per la tradizionale processione a piedi è al lago della Spina (lato ristorante) alle ore 8.30. Da qui si salirà verso il Santuario, dove verrà celebrata la Santa Messa alle ore 9.

DIVINA MISERICORDIA

La prima domenica dopo Pasqua



La Festa della Misericordia è celebrata la prima domenica dopo Pasqua. Nel giorno della canonizzazione di Suor Faustina, il 30 aprile dell'anno 2000, il Papa annunciò questa Festa per tutta la Chiesa. Ispirazione fu un desiderio di Gesù trasmesso da Suor Faustina. Il Signore Gesù le disse: "Desidero che la prima domenica dopo la Pasqua sia la Festa della Misericordia" (D. 299). In molteplici apparizioni il Signore Gesù definì non solo la collocazione della Festa nel calendario liturgico della Chiesa, ma anche il motivo e lo scopo della sua istituzione: la grazia del "perdono totale delle colpe e delle pene" attraverso un atteggiamento di fiducia verso Dio e di amore attivo verso il prossimo. "La Festa della Mia Misericordia è uscita dalle Mie viscere a conforto del mondo intero" (D. 1517) – disse il Signore Gesù a Suor Faustina. Celebriamo questa domenica quindi nello spirito che lo stesso Signore ci ha indicato, e affidiamo alla sua misericordia la nostra vita, le nostre famiglie e le nostre comunità.

MESSER TULIPANO

Una occasione per dimostrarsi comunità accogliente

Castello di Pralormo - Torino

dal 30 marzo al 1° maggio 2024

MESSER TULIPANO

oltre 100.000 tulipani nel parco



Si ricorda che è possibile incontrare il Parroco al termine delle celebrazioni delle Sante Messe.

Negli altri orari è possibile: chiamare il 329-82.86.038 (si consiglia di inviare un messaggio su whatsapp)

- inviare una mail a donigor@sciolla.eu - lasciare un biglietto nella cassetta della posta della canonica di Valfenera.

Le nostre Comunità Parrocchiali sono anche dotate di un sito internet con le informazioni aggiornate: www.venitevedrete.it